

RADIOCOR

1 Marzo 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

01/03/2011 - 15:32

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: apre al Giappone per dipendere meno da Pechino - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 01 mar - Si rafforza il legame economico tra Mumbai e Tokyo. Un accordo di libero scambio tra i due paesi - Comprehensive Economic Partnership Agreement (Cepa) - e' stato firmato di recente a Tokio. E' il primo trattato di questo tipo tra le due economie asiatiche, detentrici rispettivamente del terzo e quarto Pil al mondo (in termini di parita' di potere acquisto). Oltre il 90% dei prodotti scambiati vedra' un consistente abbassamento dei dazi all'importazione. Ne beneficeranno i beni di consumo indiani (tessile, abbigliamento, calzature, pelletteria) e quelli giapponesi della meccanica, soprattutto i componenti del settore automotive che riforniscono gli investimenti nipponici in India. Ha prevalso la convinzione che la differenza, e la complementarita', tra le due economie, fossero sufficiente a ridurre le protezioni per le industrie nazionali. La decisione ha preso inoltre atto che l'interscambio e' attestato su livelli insufficienti. L'India rappresenta infatti soltanto lo 0,7% delle importazioni del Sol Levante, che figura inoltre come quinto esportatore verso il subcontinente, una posizione nettamente inferiore a quelle registrata verso altri paesi asiatici. La prima ambizione del comunicato congiunto e' stata di condurre l'interscambio a 25 miliardi di dollari rispetto ai 10,3 correnti. L'accordo valica i soli aspetti commerciali. Apre per la prima volta, seppure limitatamente, il Giappone all'immigrazione indiana di tecnici e professionisti: insegnanti di inglese, cuochi, artisti, istruttori di yoga. Sull'altro versante, l'India ha concesso un trattamento preferenziale agli investitori giapponesi, garantendo loro le stesse condizioni di quelli nazionali. Non e' difficile intuire il valore complessivo dell'accordo. Dalla firma apposta dal Ministro del Commercio ed Industria, Ananas Sharma, e dal Ministro degli Esteri, Seiji Maehara, traspare un'alleanza pragmatica per limitare la dipendenza economica dalla Cina. Pechino e' il maggior partner commerciale sia di Tokyo che di Delhi. Le tensioni politiche che entrambi i firmatari hanno con la Cina hanno suggerito la scelta di canali alternativi che modifichino il disequilibrio. Il Giappone vanta un valore di imp-exp con la Cina 23 volte superiore a quello con l'India. Un diplomatico giapponese ha affermato, dopo la firma, che "l'accordo e' il frutto della grande fiducia reciproca che hanno i due paesi e che noi non abbiamo con altri". La posizione riecheggia un sentimento molto guardingo nell'arcipelago. Senza sorpresa, il Cepa siglato prevede l'esplorazione congiunta di giacimenti indiani di terre rare, i minerali strategici usati nell'industria high-tech. Dopo il blocco delle forniture cinesi a seguito degli incidenti su acque territoriali contese, il Giappone cerca evidentemente sicurezza, diversificando le fonti di approvvigionamento e scegliendo nuovi partner.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com